



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE
BOLLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0560

Giovedì 09.11.2006

Sommario:

- ◆ LE UDIENZE
- ◆ ATTIVITÀ DEL SANTO PADRE
- ◆ UDIENZA AI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA PLENARIA DEL PONTIFICIO
COMITATO PER I CONGRESSI EUCHARISTICI INTERNAZIONALI
- ◆ INTERVENTO DELLA SANTA SEDE AL TERZO COMITATO DELL'ASSEMBLEA
GENERALE DELLE NAZIONI UNITE SUI RIFUGIATI
- ◆ AVVISO DI CONFERENZA STAMPA

◆ LE UDIENZE

LE UDIENZE

Il Santo Padre ha ricevuto questa mattina in Udienza:

Partecipanti all'Assemblea Plenaria del Pontificio Comitato per i Congressi Eucaristici Internazionali;

Ecc.mi Presuli della Conferenza Episcopale della Repubblica Federale di Germania, in Visita "ad Limina Apostolorum":

Em.mo Card. Karl Lehmann, Vescovo di Mainz
con gli Ausiliari:
S.E. Mons. Werner Guballa, Vescovo tit. di Catro,
S.E. Mons. Ulrich Neymeyr, Vescovo tit. di Maraguia;

S.E. Mons. Gebhard Fürst, Vescovo di Rottenburg-Stuttgart

con gli Ausiliari:

S.E. Mons. Johannes Kreidler, Vescovo tit. di Edistiana,
S.E. Mons. Thomas Maria Renz, Vescovo tit. di Rucuma;

S.E. Mons. Werner Thissen, Arcivescovo di Hamburg

con gli Ausiliari:

S.E. Mons. Norbert Werbs, Vescovo tit. di Amaura,
S.E. Mons. Hans-Jochen Jaschke, Vescovo tit. di Tisili;

S.E. Mons. Norbert Trelle, Vescovo di Hildesheim

con gli Ausiliari:

S.E. Mons. Hans-Georg Koitz, Vescovo tit. di Cantano,
S.E. Mons. Nikolaus Schwerdtfeger, Vescovo tit. di Fussala;

S.E. Mons. Franz-Josef Hermann Bode, Vescovo di Osnabrück

con l'Ausiliare: S.E. Mons. Theodor Kettmann, Vescovo tit. di Busiri.

[01589-01.01]

ATTIVITÀ DEL SANTO PADRE

Questo pomeriggio il Santo Padre Benedetto XVI conclude l'Incontro con i Vescovi della Svizzera.

[01592-01.01]

UDIENZA AI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA PLENARIA DEL PONTIFICIO COMITATO PER I CONGRESSI EUCARISTICI INTERNAZIONALI

Alle 11 di questa mattina, nella Sala Clementina del Palazzo Apostolico Vaticano, il Santo Padre Benedetto XVI ha ricevuto in Udienza i partecipanti all'Assemblea Plenaria del Pontificio Comitato per i Congressi Eucaristici Internazionali ed ha loro rivolto il discorso che pubblichiamo di seguito:

● DISCORSO DEL SANTO PADRE

Signori Cardinali,
Venerati fratelli nell'Episcopato e nel Sacerdozio,
cari fratelli e sorelle,

mi è molto gradita la vostra visita e vi saluto tutti con affetto. In primo luogo saluto il Signor Cardinal Jozef Tomko, che ringrazio per essersi fatto interprete dei comuni sentimenti e per avermi informato circa lo svolgimento della vostra Assemblea plenaria di questi giorni. Un saluto cordiale ai membri del Pontificio Comitato per i Congressi Eucaristici Internazionali e ai Delegati nazionali, che hanno preso parte a quest'incontro per preparare insieme il prossimo 49° Congresso Eucaristico Internazionale, in programma a Québec nel giugno del 2008. Saluto poi i rappresentanti del Comitato preparatorio locale di questo grande evento ecclesiale, come pure il piccolo ma significativo gruppo degli Adoratori dell'Eucaristia.

Voi venite da diverse parti del mondo e lo scopo della vostra riunione è preparare una celebrazione quanto mai

importante per tutta la Chiesa, qual è appunto un Congresso Eucaristico Internazionale. Come il Cardinale Jozef Tomko ha ricordato poco fa, esso costituisce una risposta corale del Popolo di Dio all'amore del Signore sommamente manifestato nel Mistero eucaristico. E' vero! I Congressi Eucaristici, che si tengono volta a volta in luoghi e continenti diversi, sono sempre sorgente di rinnovamento spirituale, occasione per meglio far conoscere la Santissima Eucaristia, che è il tesoro più prezioso lasciatoci da Gesù; essi sono pure un incoraggiamento per la Chiesa a diffondere in ogni ambito della società ed a testimoniare, senza esitazione, l'amore di Cristo. Del resto, sin da quando fu istituito il vostro benemerito Pontificio Comitato, questo è lo scopo che si prefigge: "far sempre meglio conoscere, amare e servire Nostro Signore Gesù Cristo nel suo Mistero eucaristico, centro della vita della Chiesa e della sua missione per la salvezza del mondo".

Ognuno di questi Congressi Eucaristici rappresenta, pertanto, una provvidenziale opportunità per mostrare all'umanità in modo solenne "l'Eucaristia, dono di Dio per la vita del mondo", come dice il testo base del prossimo Congresso. Questo documento è stato presentato nel corso dei vostri lavori dal Cardinale Marc Ouellet, Arcivescovo di Québec, al quale indirizzo uno speciale saluto. Non solo quanti hanno la possibilità di parteciparvi di persona, ma anche le varie comunità cristiane che ad esso sono invitate ad unirsi idealmente potranno beneficiare delle grazie speciali che il Signore dispenserà nel Congresso Eucaristico Internazionale. In quei giorni il mondo cattolico terrà fissi gli occhi del cuore sul sommo mistero dell'Eucaristia per trarne rinnovato slancio apostolico e missionario. Ecco perché è importante prepararsi bene ed io vi ringrazio, cari fratelli e sorelle, per il lavoro che state svolgendo per aiutare i fedeli di ogni continente a comprendere sempre più il valore e l'importanza dell'Eucaristia nella nostra vita. Inoltre, la presenza tra voi di alcuni rappresentanti degli Adoratori dell'Eucaristia e l'accenno che Ella, Signor Cardinale Tomko, ha fatto alla "*Federación Mundial de la Adoración Nocturna*" mi da modo di ricordare quanto proficua sia la riscoperta da parte di molti cristiani dell'adorazione eucaristica. A questo proposito, mi piace tornare con la memoria all'esperienza vissuta lo scorso anno con i giovani a Colonia, in occasione della Giornata Mondiale della Gioventù, e in Piazza San Pietro con i bambini della Prima Comunione accompagnati dalle famiglie e dai catechisti. Quanto bisogno ha l'odierna umanità di riscoprire nel Sacramento eucaristico la fonte della propria speranza! Ringrazio il Signore perché molte parrocchie, accanto alla devota celebrazione della Santa Messa, vanno educando i fedeli all'Adorazione eucaristica ed auspico, anche in vista del prossimo Congresso Eucaristico Internazionale, che questa pratica si diffonda sempre più.

Cari fratelli e sorelle, com'è noto, la prossima Esortazione post-sinodale sarà dedicata all'Eucaristia. Essa raccoglierà le indicazioni emerse dall'ultimo Sinodo dei Vescovi dedicato proprio al Mistero eucaristico e sono sicuro che anche questo documento aiuterà la Chiesa a preparare e celebrare con interiore partecipazione il Congresso Eucaristico, che si terrà nel giugno del 2008. Lo affido sin d'ora alla Vergine Maria, prima e incomparabile adoratrice di Cristo eucaristico. La Madonna protegga e accompagni ognuno di voi, le vostre comunità, e renda fecondo il lavoro che state facendo in vista dell'importante evento ecclesiale di Québec. Da parte mia vi assicuro un ricordo nella preghiera e tutti di cuore vi benedico.

[01591-01.02] [Testo originale: Italiano]

INTERVENTO DELLA SANTA SEDE AL TERZO COMITATO DELL'ASSEMBLEA GENERALE DELLE NAZIONI UNITE SUI RIFUGIATI

Riportiamo di seguito l'intervento che l'Osservatore Permanente della Santa Sede, l'Arcivescovo Celestino Migliore, Nunzio Apostolico, ha pronunciato ieri a New York davanti al Terzo Comitato della 61a Sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, sul punto 41: "*Report of the United Nations High Commissioner for Refugees, questions relating to refugees, returnees and displaced persons and humanitarian questions*".

• INTERVENTO DI S.E. MONS. CELESTINO MIGLIORE

Mr Chairman,

At the outset, the Holy See is pleased to restate its continued appreciation of the dedicated work of the UNHCR and of Mr Guterres in protection of the different groups of people who fall within the High Commission's mandate.

Over the years, a legal system adapted to the evolving demands of a changing and complex reality has been developed in order to afford protection to those who need it. The latest examples are the adoption of the Conclusion on Women and Girls at Risk and of the Conclusion on Identification, Prevention and Reduction of Statelessness and Protection of Stateless Persons. To an increasing extent, the UNHCR is also involved in the protection of Internally Displaced Persons (IDPs) where, in the cluster approach, it takes leadership responsibility for protection, emergency shelter and camp coordination, and management. This is another positive development in reaching out to those who are internally displaced, a process which started with the innovative development of the Guiding Principles on Internal Displacement, and was motivated by the growing understanding of the international community of its responsibility to protect those in need. Reality on the ground requires further evolution of this responsibility and its extension to IDPs, without losing sight of the special characteristics of refugees and their protection.

Protection requires more than a good legal framework: cooperation and political will are also needed to make such a framework function properly. Unfortunately, a certain deterioration of the legal concept of asylum appears to be taking place as some states give preference to national legislation or bilateral agreements over international refugee law. Moreover, access to asylum has also become more difficult because of the phenomenon of mixed flows; and some countries do not acknowledge or uphold internationally established rights in their domestic legislation, such as freedom of movement, the right to work, and the recognition of qualifications.

Furthermore, programmes remain largely under-funded, resulting in a major gap in the assistance to and the management of refugees. Food rations do not keep up with international standards and are often reduced or irregularly supplied, while the approved minimum criteria of assistance in health, education, agriculture, income generation and community services cannot always be met.

Thankfully, some conflicts are coming to an end and this allows people to return to their home country and, when that happens, a strong, unified cooperation between agencies involved in relief assistance and post-conflict recovery is needed so that a sustainable return in safety and dignity can be ensured along with the reconstruction of the local social and economic infrastructure.

Each person should be able to exercise the right to protection, guaranteed or restored, as already found in many international agreements. A lasting solution to the problem of refugees and IDPs will affect not only them but, by extension, will also have an impact upon the whole human family. These norms for the protection of those in need should be applied at national, regional and international levels, as applicable. The rights and dignity of our suffering fellow human beings are at stake and, as such, they deserve no less than our highest consideration and our best efforts for their protection.

Thank you, Mr Chairman.

[01590-02.01] [Original text: English]

AVVISO DI CONFERENZA STAMPA

Si informano i giornalisti accreditati che **martedì 14 novembre 2006**, alle **ore 11.30**, nell'*Aula Giovanni Paolo II* della Sala Stampa della Santa Sede, avrà luogo la Conferenza Stampa di **presentazione del Messaggio del Santo Padre per la 93a Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato (14 gennaio 2007)** sul tema: "*La famiglia*

migrante".

Interverranno:

Em.mo Card. Renato Raffaele Martino, Presidente del Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti;

S.E. Mons. Agostino Marchetto, Segretario del Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti.

(Il testo del Messaggio - in lingua italiana, francese, inglese, tedesca, spagnola e portoghese - sarà a disposizione dei giornalisti accreditati a partire dalle ore 9.00 di martedì 14 novembre con embargo fino alle ore 12 del giorno stesso).

[01585-01.01]

[B0560-XX.01]
